



COMUNE DI CANAL SAN BOVO

(Provincia di Trento)

Verbale di deliberazione N. 25

del Consiglio comunale

Adunanza **URGENTE** di prima convocazione
Seduta pubblica

OGGETTO: modifica al Regolamento della Commissione famiglia.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **venticinque** del mese di **maggio**, alle ore 18.30, nella sala delle riunioni, formalmente convocato si è riunito il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

1. Rattin Bortolo - Sindaco
2. Angerer Ennio - Consigliere Comunale
3. Bangoni Arianna - Consigliere Comunale
4. Casadio Davide - Consigliere Comunale
5. Cecco Alice - Consigliere Comunale
6. Cecco Claudio - Consigliere Comunale
7. Cecco Denis - Consigliere Comunale
8. Fontana Alessio - Consigliere Comunale
9. Fruet Mariapiera - Consigliere Comunale
10. Loss Lorenzo - Consigliere Comunale
11. Pomare' Diana - Consigliere Comunale
12. Stefani Andreina - Consigliere Comunale
13. Stefani Giuseppe - Consigliere Comunale
14. Taufer Jessica - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.

Assiste il Segretario Comunale Signor Sperandio Lino.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Rattin Bortolo, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

La seduta consiliare si svolge a porte chiuse nel rispetto delle misure ministeriali e provinciali per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19; collegamento in streaming per il pubblico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con delibera di Consiglio comunale n. 9 /2021 è stato approvato il nuovo Regolamento della Commissione Famiglia nel testo composto da numero 6 articoli e vista la necessità di modificare l'art. 3 del regolamento (nomina e composizione) aumentando il numero dei rappresentanti frazionali per permettere una migliore operatività della Commissione e una sua migliore funzionalità e rappresentanza, portando il numero dei membri da quattro a undici;

pertanto il nuovo art. 3 risulta così formulato:

Art.3 - NOMINA E COMPOSIZIONE

La Commissione Famiglia è nominata dal Consiglio Comunale e rimane in carica per la durata del mandato amministrativo e comunque fino alla nomina della nuova Commissione.

La Commissione Famiglia è composta da quattordici membri:

- Sindaco o suo delegato;
- sette rappresentanti espressi dalla maggioranza consiliare e quattro dalla minoranza, con l'attenzione che vengano rappresentate le diverse componenti della famiglia (giovani, coppie, genitori, single e anziani) e le varie realtà frazionali;
- un rappresentante dell'Unità Pastorale del Vanoi;
- un esperto in ambito educativo-pedagogico.

È membro di diritto, senza diritto di voto, il referente tecnico individuato tra i dipendenti comunali con funzione di segretario della Commissione

Udita la relazione del Sindaco e della consigliera Stefani A.;

Udita la discussione come riportato a verbale;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m..

Visto lo Statuto comunale.

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnico amministrativa del segretario comunale e di regolarità contabile della responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 185 del codice enti locali;

Con n. voti favorevoli 14, astenuti 0 , contrari 0 , su n.14 Consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di modificare l'art. 3 del Regolamento commissione famiglia come di seguito formulato:

Art.3 - NOMINA E COMPOSIZIONE

La Commissione Famiglia è nominata dal Consiglio Comunale e rimane in carica per la durata del mandato amministrativo e comunque fino alla nomina della nuova Commissione.

La Commissione Famiglia è composta da quattordici membri:

- Sindaco o suo delegato;
- sette rappresentanti espressi dalla maggioranza consiliare e quattro dalla minoranza, con l'attenzione che vengano rappresentate le diverse componenti della famiglia (giovani, coppie, genitori, single e anziani) e le varie realtà frazionali;
- un rappresentante dell'Unità Pastorale del Vanoi;
- un esperto in ambito educativo-pedagogico.

È membro di diritto, senza diritto di voto, il referente tecnico individuato tra i dipendenti comunali con funzione di segretario della Commissione

2. di dare atto che il nuovo testo del Regolamento commissione famiglia composto da numero 6 articoli risulta essere quello allegato alla presente delibera come sopra modificato;

3. Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, con separata votazione favorevoli 14, astenuti 0 , contrari 0 , su n. 14 Consiglieri presenti e votanti, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, nr. 2 e ss.mm. ed integrazioni, vista la necessità e l'urgenza di completare .

Si fa presente che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

-opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, nr. 2;

-ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

-ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, nr. 1199. In materia di aggiudicazione di appalti si chiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) del D. Leg.vo 2 luglio 2010, nr. 104. In particolare:

-il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;

-non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Data lettura del presente verbale, lo stesso viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Rattin Bortolo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(Art. 79 D.P.Reg. 01.02.2005 nr. 3/L)

Io sottoscritto Segretario Comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno **27/05/2021** all'Albo pretorio e all'Albo informatico ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi fino al giorno **06/06/2021**.

Canal San Bovo, lì 27/05/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

CERTIFICAZIONE ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata, per l'urgenza, ai sensi dell'art. 79 comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, **immediatamente eseguibile**.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Sperandio Lino

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Canal San Bovo, lì 27/05/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Sperandio Lino

Pareri resi in data **25.05.2021** ai sensi dell'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 1/02/2005 n. 3/L. Istruttoria relativa alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale, avente ad oggetto:

modifica al Regolamento della Commissione famiglia.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnico-amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 25/05/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to (Lino Sperandio)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa contabile che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 comma 1 del vigente T.U.LL.RR.O.C. approvato con DPREg. 1/02/2005 n. 3/L.

Canal San Bovo, 25/05/2021

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to (Debora Castellaz)



COMUNE DI CANAL SAN BOVO
PROVINCIA DI TRENTO

REGOLAMENTO
COMMISSIONE FAMIGLIA

Adottato con deliberazione del Consiglio Comunale
nr. 9 di data 10/02/2021 e modificato con delibera di consiglio comunale n. 25 dd.
25/05/2021

INDICE

Art. 1 – Principi generali	Pag. 3
Art. 2 – Finalità	Pag. 3
Art. 3 – Nomina e composizione	Pag. 3
Art. 4 – Regole di funzionamento	Pag. 4
Art. 5 – Compiti	Pag. 4
Art. 6 – Sede	Pag. 5

ART. 1 - PRINCIPI GENERALI

Il Comune di Canal San Bovo riconosce nella Famiglia il nucleo fondante della società contemporanea e soggetto costruttore di sviluppo sociale ed economico. Il valore della famiglia risiede nella sua natura intrinseca di essere luogo di creazione di legami primari, ambito capace di prestare funzioni di cura e valorizzazione delle persone, luogo di produzione di senso della vita, di dialogo e confronto generazionale.

ART. 2 - FINALITÀ

Il Comune di Canal San Bovo, attraverso la Commissione Comunale denominata "Commissione Famiglia", persegue le seguenti finalità:

- a) promuovere e sostenere la Famiglia nel suo ruolo valoriale, sociale ed economico attraverso la stesura di un Piano Annuale di interventi coerente con il Piano Famiglia quinquennale ed il programma di mandato amministrativo;
- b) essere strumento operativo a supporto della Giunta e del Consiglio Comunale per individuare i bisogni, elaborare idee e proposte ed attuare azioni e progetti per lo sviluppo delle politiche a sostegno delle famiglie del Comune di Canal San Bovo;
- c) promuovere e sostenere informazione e formazione rispetto alle politiche familiari.

Art.3 - NOMINA E COMPOSIZIONE

La Commissione Famiglia è nominata dal Consiglio Comunale e rimane in carica per la durata del mandato amministrativo e comunque fino alla nomina della nuova Commissione.

La Commissione Famiglia è composta da:

- Sindaco o suo delegato;
- Sette rappresentanti espressi dalla maggioranza consigliere e quattro dalla minoranza, con l'attenzione che vengano rappresentate le diverse componenti della famiglia (giovani, coppie, genitori, single e anziani) e le varie realtà frazionali;
- un rappresentante dell'Unità Pastorale del Vanoi;

- un esperto in ambito educativo-pedagogico.

È membro di diritto, senza diritto di voto, il referente tecnico individuato tra i dipendenti comunali con funzione di segretario della Commissione.

Art.4 - REGOLE DI FUNZIONAMENTO

Il Presidente di diritto è il Sindaco o suo delegato che convoca le sedute, fissa l'ordine del giorno e comunica le risultanze alla Giunta comunale.

La Commissione viene convocata almeno due volte all'anno e ogni qualvolta sia necessario per dare attuazione al Piano Famiglia.

Le sedute sono valide con la presenza della metà più uno dei componenti.

Le decisioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

Art. 5 - COMPITI

La Commissione Famiglia contribuisce fattivamente alla definizione delle linee guida relative alle politiche d'intervento per il sostegno alla Famiglia.

In particolare svolge i seguenti compiti:

- a) monitorare l'andamento demografico del Comune, le dinamiche sociali ed i mutamenti della struttura della famiglia per raccogliere dati aggiornati ed oggettivi;
- b) individuare ed analizzare i bisogni e le aspettative delle famiglie;
- c) redigere e dare attuazione al Piano Annuale degli interventi in materia di politiche familiari in coerenza con il Piano Famiglia e con i bisogni individuati;
- d) elaborare proposte innovative per promuovere un welfare generativo attraverso anche l'interazione tra politiche sociali, lavorative, abitative e giovanili;
- e) proporre alla Giunta Comunale un prospetto finanziario per la realizzazione del Piano Annuale individuando, per ciascuna area d'azione, entro il 30 settembre di ogni anno, il relativo budget;
- f) compilare l'autovalutazione delle azioni contenute nel Piano Famiglia riportando per ciascuna azione la percentuale di realizzazione effettuata nel corso dell'anno;
- g) valutare la qualità dei servizi (sociali, sanitari, educativi/scolastici, trasporti) erogati sul territorio comunale a favore della famiglia, evidenziandone eventuali criticità e ricercando soluzioni e proposte;

- h) coinvolgere le famiglie residenti, recentemente trasferite e le nuove famiglie per creare reti di collaborazione generative e favorirne la partecipazione attiva e fattiva;
- i) interagire con il mondo della scuola, con le diverse realtà associative di volontariato e gli altri soggetti attivi sul territorio comunale per promuovere in rete lo sviluppo di sinergie virtuose volte a favorire il benessere familiare.

Art. 6 SEDE

La Commissione si riunisce nella sede del Comune di Canal San Bovo o presso altra sede messa a disposizione.